

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
 DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

18/00023944

IVA:

 Soprintendenza per i Beni A.A.A.S. della
 Calabria - Cossiga

CALABRIA

DESCRIZIONE:

(Mod. 201) Roma, 1973 - In Polig. Stato 3 - 2 volumi

PROVINCIA E COMUNE: (RC) BIVONCI -
 LUOGO: S. Giovanni di Bivongi -
 OGGETTO: Monastero S. Giovanni Theresti - Chiesa -
 CATASTO: Foglio 25 - part. 7
 CRONOLOGIA: IX sec. -
 AUTORE: Ignoto -
 DEST. ORIGINARIA: luogo di culto -
 USO ATTUALE: abbandonato -
 PROPRIETA': Ecclesiastica -
 VINCOLI LEGGI DI TUTELA: 7-6-1939, n° 1089
 P.R.G. E ALTRI: P. di F.
 TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI
 PIANTA: Croce latina, trisabidata -
 COPERTURE: In parte mancanti, il resto a tegole.
 VOLTE o SOLAI: Volte a crociera e cupole -
 SCALE:
 TECNICHE MURARIE: Mattoni, pietrame e malta -
 PAVIMENTI: non rilevabili -
 DECORAZIONI ESTERNE: Portale d'ingresso al cortiletto, in pietra -
 DECORAZIONI INTERNE: Resti di affreschi -
 ARREDAMENTI: Altare in pietra -
 STRUTTURE SOTTERRANEE:

I ruderi del a basilichetta bizantino-mor-
 manna di "S. Giovanni Theresti" sorge su un
 piccolo terrazzamento di terreni alluvionali
 a qualche chilometro dal centro abitato di Bi-
 vongi ed è circondata dai ruderi di costruzio-
 ni monastiche erette in epoche diverse ed a-
 diacenti ad essa. La basilichetta ha la ca-
 ratteristica forma a T di cui è cosparsa il
 territorio calabrese e siciliano. La lunghes-
 za totale è di m. 30 ca; mentre la larghezza
 è di m. 11. Della lunga e stretta navata con
 5 + 5 finestre ad arco tondo è rimasto in buo-
 no stato la muraglia meridionale, con la sua
 porta a tutto sesto, con controarco di matto-
 ni, mentre la parte epistola è quasi intaramen-
 te crollata. Il tetto ad orditura lignea a vi-
 sta, poggiava con le due falde alla cresta
 dei muri lunghi. Il transetto formava due cap-
 pelle laterali alla cupola, coperte di volta a
 crociera, e munite di minuscola absidetta, co-
 municanti col presbitero per un grande arco-
 ne a tutto sesto, dal quale prendono anche lu-
 ce. La parte piu' importante è senz'altro la
 cupola, impostata su quattro poderosi pilastri
 sovrapposti altrettanti archi, due a tutto se-
 sto e due acuti. La cupola vista dall'esterno
 consta di un tamburo quadrato sovrapposte uno
 circolare, cinto da sedici colonnine in cotto
 sul quale si adagia la bassa calotta terminale.
 Alla chiesa si accedeva attraverso le porte la-
 terali della grande navata. Adiacenti al la-
 to sud della basilichetta si trovano i ruderi
 di quello che è stato il convento, che rac-
 chiudono un piccolo ardo, o piu' propriamente
 cortiletto interno a tutto il complesso.

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSI; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Arch. Raspa Miraglia

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

DATA:

20-11-1986

IL SOPRINTENDENTE
Polo Ceccarelli

La basilica di S. Giovanni il vecchio, o di Theresti, era una modesta e sconosciuta fondazione monastica basiliana, sorta verso il IX sec., col nome di S. Maria de Ragistro, di cui si trova cenno nel Codice greco di Parigi, 598, contenente le opere di S. Gregorio. Divenne meta di pellegrinaggi per la permanenza e la santità del monaco Giovanni, detto il mistico, ad ancor dopo, per la riedificazione dell'abbazia, voluta da Ruggero d'Altavilla nell'XI sec. S. Giovanni che si venera nella chiesa sa in oggetto, proveniva da Palermo e deve essere vissuto tra il 1040 ed il 1127, e la chiesa venne dedicata al santo dopo la sua morte. Il monastero si andava via via arricchendo di lasciti e donazioni ed importante era la sua ricca biblioteca, i cui volumi più importanti mapano vennero portati altrove. Nel 1500 insorse la lotta ad inesorabile decadenza del monastero, infatti sia per cause storiche, (fine del fenomeno del basilianesimo) che per cause occasionali, tra le quali il fatto che il monastero era soggetto a frequenti visite da parte di malviventi che solevano deprezzare i poveri frati, nel 1662 con l'autorizzazione concessa dal Papa Alessandro VII, questi ultimi si trasferirono alla periferia del centro abitato di Stilo, in un monastero nuovo con la chiesa annessa, dove trasportarono il corpo del Santo Venerato e tutto quello che era rimasto nella biblioteca.

Nel 1791, al monastero di S. Giovanni subentrarono i PP. Redentoristi, che provvidero al restauro della chiesa e dell'edificio provati dal terremoto del 1783. In seguito all'entrata in vigore della legge denominata "Cassa Sacra" che, prevedeva l'incamramento da parte dell'erario di tutti i beni ecclesiastici, la biblioteca di S. Giovanni venne trasportata nel comune di Stilo, per essere sottoposta alla requisizione, dove venne incendiata dai Francesi nel 1809.

SISTEMA URBANO.

Aperta campagna, a circa tre chilometri dal centro abitato del comune di Rivonigi.

RAPPORTI AMBIENTALI

Su di un piccolo spazio aperto, sopra i bacini dell'Assi e dello Stilaro.

HISTORIUM (tipo, carattere, epoca):
 Il primo restatavo di cui si ha notizia risale a dopo il terremoto del 1763 ad opera dei padri redentoristi, verso la fine del 1700.

BIBLIOGRAFIA

- 1) L. Cursolo, "Stori di stilo", Roma 1965-
- 2) F. Orsi, "Le chiese basiliane della Calabria" Firenze 1929-
- 3) F. Russo, "Scritti storici calabresi" Napoli 1957-

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO					DATA DI RILEVAMENTO					DATA DI RILEVAMENTO					OSSERVAZIONI:
	O	R	M	C	P	O	B	M	C	P	O	B	M	C	P	
STRUTTURE SOTTERRANEE																
STRUTTURE MURARIE				X												
OPERE IN CEMENTO																
MOI				X												
TANTE E SOTTITI				X												
PAYMENTI				X												
DECOMPOSIZIONI				X												
PALANENTI				X												
INFORMAZIONI				X												
INIZI				X												

STATO DI CONSERVAZIONE

	DATA DI RILEVAMENTO 1986					DATA DI RILEVAMENTO					DATA DI RILEVAMENTO							
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE				X														
COPERTURE					X													
SOLAI					X													
VOLTE E SOFFITTI					X													
PAVIMENTI					X													
DECORAZIONI						X												
PARAMENTI																		
INTONACI INT.						X												
INESSI						X												

OSSERVAZIONI: